



# Insieme

a cura della Parrocchia *S. Maria delle Grazie* - Grazia - Milazzo

## Il Natale di Cristo: una perenne lezione di vera umiltà

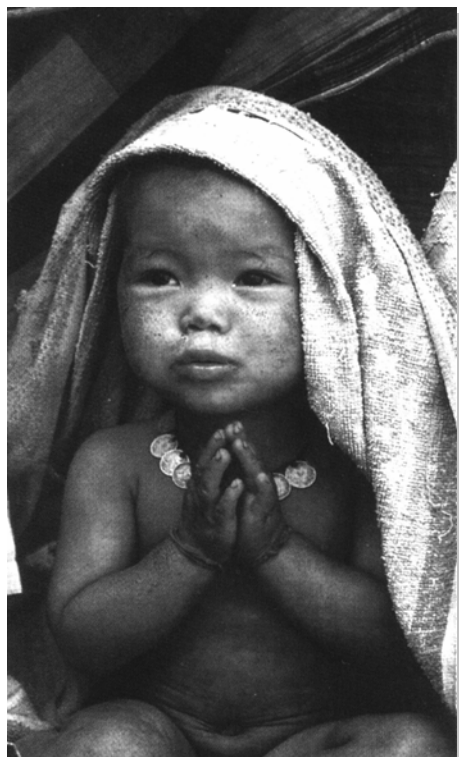
**S**ì Natale, festa religiosa che, se purificata dalle incrostazioni consumistiche, continua a veicolare nell'animo umano significativi valori da apprezzare, salvaguardare e promuovere.

Considerando il mistero dell'Incarnazione, cioè del Dio che si fa uomo, e che noi, nella festa del Natale contempliamo come Bambino, siamo sospinti a tenere presente un atteggiamento, o virtù, per dirla con linguaggio appropriato, che dovrebbe rispecchiarsi nella testimonianza dei cristiani, una virtù che riuscirebbe a smascherare l'orgoglio smisurato, le vanità insinuose, le ambizioni ostentate e le spacconerie di molti.

Mi riferisco all'**UMILTÀ**, qualità che modera e ridimensiona ragionevolmente l'essere e l'agire dell'individuo umano, dei cristiani in particolare, nei rapporti con i loro simili e con la divinità. Quel Bambino Gesù, Figlio di Dio e nostro Salvatore, che ammiriamo nel presepe, si riveste di povertà, di piccolezza, di semplicità, in una parola di umiltà, e assume la condizione umana per attirarla a sé e farla divenire partecipe della sua natura divina e incorruttibile. «Oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: "troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia"» (Lc. 2,11-12). Un segno eloquente per la gente di fede! Per amore dell'uomo, Gesù percorse la stra-

da dell'obbedienza e dell'umiliazione che giunse fino al "dono di sé", fino al "sacrificio" della sua esistenza.

Parole inusuali, estranee al linguaggio e alla mentalità odierna, strada difficile, inconsueta, inconcepibile quella dell'amabilità, dell'abbassamento, abituati come siamo ad affermarci con arroganza



e violenza, legittimando talvolta persino metodi ingiusti che mortificano e umiliano i deboli.

**E**ppure è proprio la via della "debolezza" e della "mitezza" quella scelta da Cristo. Significativo al riguardo, è il bellissimo inno cristologico che San Paolo apostolo scrive nella lettera ai Filippesi, dai toni di appello pressante e affettuoso: «Non fate niente per ambizione né per vanagloria, ma con

umiltà ritenete gli altri migliori di voi; non mirando ciascuno ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri. Coltivate in voi questi sentimenti che furono anche in Cristo Gesù: il quale, essendo per natura Dio, non stimò un bene irrinunciabile l'essere uguale a Dio, ma annichilò se stesso prendendo natura di servo, diventando simile agli uomini; e apparso in forma umana si umiliò facendosi obbediente fino alla morte e alla morte in croce. Per questo Dio lo ha innalzato e insignito di quel nome che è superiore a ogni nome, affinché, nel nome di Gesù, si pieghi ogni ginocchio, del cielo e della terra, e ogni lingua proclami, che Gesù Cristo è Signore, a gloria di Dio Padre» (Fil. 2,3-11).

Una perenne lezione per i cristiani, specie per quelli che ostentano superbia e per quelli tentati dalle manie di grandezza e di potere.

(Continua a pag. 2)

### In questo numero

- **VITA PARROCCHIALE:**
  - Viatores verso Lourdes...
  - Per le famiglie e con le famiglie
- **PROGRAMMA LITURGICO E RICREATIVO DEL NATALE**
  - Vita da scout
  - Il nome di Maria
- **Parole del cuore**

**L'**umiltà resta una delle più grandi virtù. Da essa scaturisce l'autentico servizio, un servizio che deve essere prestato senza spirito di ambizione «*se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri*» (Gv. 13,14).

La persona umile si affida totalmente a Dio e riconosce di aver ricevuto da Dio tutto ciò che ha (cfr. 1 Cor. 4,7). Dio si innamora più dell'umiltà delle persone che non delle altre virtù. Così è stato per i grandi personaggi della storia della salvezza e prima fra tutte Maria divenuta Madre del Cristo. E il cantico del *Magnificat* sin dalle sue prime battute, lo rende chiaramente noto: «*L'anima mia magnifica il Si-*

*gnore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva*» (Lc. 1,46-48). L'umiltà è la virtù che rende grandi agli occhi di Dio ed essa deve essere perseguita nella vita dei cristiani, riconoscendo la grazia di Dio e facendo di tutto perché ci sia l'unità nella comunità, nel rifiuto di porsi al di sopra degli altri: «*Per la grazia che mi è stata concessa, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto è conveniente valutarsi, ma valutatevi in maniera da avere di voi una giusta valutazione, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato...Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri, non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un idea troppo alta di voi stessi*» (Rom. 12, 3.16).

Nella Sacra Scrittura, innumerevoli sono i riferimenti che esaltano e raccomandano la pratica dell'umiltà. Basta far silenzio, e fissare il nostro sguardo orante su Gesù Bambino per essere edotti dalla sua tenerezza, dalla sua povertà, dal suo stile di vita che si discosta dalle mode effimere di questa società opulenta. Recuperiamo il senso religioso della festa del Natale e riproponiamo con coraggio e speranza alla gioventù contemporanea i valori da essa veicolati.

**C**os'è il Natale? Per chi è Natale? Qual è il mio Natale? Domande provocatorie che invitano a una profonda e saggia riflessione sul fine della nostra esistenza e sulla qualità del nostro vissuto. □

(Il parroco)

## **Il nome di "Maria"**

**I**n occasione della natività di Maria, celebrata dalla Chiesa l'8 di Settembre, mi sembra opportuno dedicare un pensiero al nome di "Maria".

Siamo soliti pronunciare e invocare questo dolce e delicato nome, ma non ci chiediamo quale sia il vero significato di questa parola o meglio non ricerchiamo la vera essenza di un tale nome attribuito a quella donna, **"l'unica"** scelta da Dio e progettata ad essere la madre di Gesù.

E a tale proposito mi viene in mente una spiegazione, in un certo qual modo motivata e convincente, che ci è stata tramandata da un umilissimo, ma quanto mai profondo e riflessivo ricercatore di verità, frate francescano devotissimo della Madonna, vissuto intorno al 1400, fra' Bernardino da Siena.

Fra i suoi numerosi Sermoni, scritti in latino, ne dedicò tre proprio ed unicamente a "Maria".

Per il frate questo nome risuona come **"splendore"**, **"amore"**, ma anche come **"mare amaro"**; **"amaro"** nel senso di **"immenso dolore"**, quel dolore che la Madonna sopportò in segreta, silenziosa, riservatissima sofferenza per tutta la sua vita e ancor più durante la passione del suo Figlio Gesù.

Ed effettivamente Ella fu un **"mare amaro di dolore"** per l'umi-

liazione che Gesù provò nell'essere stato "distrutto" nel corpo. Ma tutte le amarezze della Madonna si assommarono nel Calvario, così come nel "mare" vanno e confluiscono le acque di tutti i fiumi.

Tutta la passione di Gesù fu **"amarezza, dolore profondo, angoscia"** che Maria accettò per la salvezza di tutti gli uomini.

Ma Maria è anche chiamata **"Stella del mare"**. Tra le infinite stelle del firmamento ve ne è "una" luminosissima, palesemente più splendente delle altre: è "la stella polare", che è guida notturna per i naviganti ed indica il Nord, il punto cardinale più alto dell'orizzonte sicché nessun navigante può perdersi nelle tempeste del mare, così Maria è "Stella del mare". E chi invoca Maria giammai può perdersi nelle tempeste che si incontrano durante la vita.

**A**llora "Maria" sta a significare anche **"luce"**, **"splendore"**, **"guida sicura"**, **"aiuto"**, **"sovranità"** così come è la più splendente fra tutte le altre stelle del firmamento.

Certamente fra' Bernardino giunse a tali conclusioni spinto, più che dalla logica o da ricerca critica disinteressata, da una profonda venerazione e da grande amore per Maria. Noi con una certa relatività potremmo accettarle come guida per darcene una certa spiegazione e nello stesso tempo possiamo constata-

re come da sempre la venerazione per Maria sia stata tanto sentita da essere punto di riferimento per l'uomo di fede, oggetto di riflessioni o di studi intensi e profondi ed essere nello stesso tempo per noi esempio e stimolo per rafforzare la nostra vita spirituale, spesso dimenticata o rimanere solo come aspetto esteriore o coreografico, rafforzarla vivendo ed operando con corretta vita spirituale-morale; e l'imitare o prendere a modello le infinite virtù di Maria potrebbe aiutarci a vivere con cosciente comportamento di certi valori utili a noi stessi e alla società.

**E**così una umile e modesta riflessione, apparentemente esclusivo riferimento al nome di "Maria", potrebbe tradursi in effettivo insegnamento di vita morale; quella vita e quei valori morali tanto dimenticati o vissuti con grande superficialità da tutti, dai più grandi alle nuove generazioni, che hanno solo come punto saldo e forte l'esteriorità, l'aspetto fisico curato e sofisticato al punto da non essere più se stessi in certi aspetti e comportamenti. □

(Silvia)



## Viatores verso Lourdes...

Come navigatori alla scoperta di nuove terre, siamo partiti prestissimo il 19 Agosto alla volta di una delle mete più frequentate dai pellegrinaggi Cattolici: LOURDES, luogo dove la Vergine apparve ben 18 volte alla quattordicenne Bernadette Soubirou.

Nel nostro gruppo di 38 persone alcuni c'erano già stati ed erano consapevoli dell'atmosfera magica che caratterizzava quel posto, tutti gli altri, ignari di questo, ci imbattemmo con molta curiosità in quella che sarebbe stata un'esperienza indelebile.

Arrivata a Lourdes, la prima impressione è stata tutt'altro che positiva, vedevo solo identici negozi di articoli sacri che invadevano la città francese e tantissime persone che girovagavano, solo successivamente costeggiando il fiume Gave, arrivando all'imponente basilica del Rosario con l'Incoronata, l'atmosfera ha iniziato ad assumere dei toni più delicati, fino quasi a scomparire alla grotta di Massabielle. È stato in quel silenzio che ho perso la dimensione temporale e spaziale, sono rimasta pietrificata dall'immensa spiritualità che circondava l'umile grotta, e man mano veniva a instaurarsi un dialogo con l'Immacolata Concezione, che sembra stare lì, proprio per ascoltare tutti.

Le attività sono state parecchie: via Crucis, Messe, processione Eucaristica, ma la più coinvolgente per me è stata la fiaccolata, che si tiene ogni sera e raccoglie sempre moltissima gente. Si è trattato di pregare con centinaia e centinaia di persone e di percorrere quei posti silenziosissimi con le candele accese che creavano un'infinita scia di luce – proprio quella luce che viene dal nostro Signore Gesù Cristo e che illumina la nostra vita!

In maniera ordinata si proseguiva dimenticandosi proprio di tutto... ahimè ad iniziare la fiaccolata erano però centinaia di malati su barelle e

sedie a rotelle spinte da volontari anche giovanissimi che trascorrono le loro serate con queste persone, infelici per i loro sacrifici e per le interminabili sofferenze, ma colmi di fede e più consapevoli della vera essenza della nostra vita. Io ho solo 18 anni, per una condizione personale avevo già scelto di voler lavorare nel campo della ricerca per migliorare la vita delle persone che soffrono, e rimanendo solo 2 giorni a Lourdes ho maturato ancor di più questa mia convinzione ... non vi è niente di più gratificante che cercare di aiutare le persone.

**S**giorni successivi sono stati dedicati invece alla visita dell'illuminatissima capitale francese, visitando la cattedrale gotica di Notre-Dame, il quartiere dei pittori di Mont Matre, il lunghissimo viale degli Champs Elysees, l'imponente Arco di Trionfo che celebra le vittorie di Napoleone, la Tour Eiffel che dal secondo livello ci ha offerto un'immensa visione di tutta Parigi, la meraviglia di tutti i fondamentali monumenti Parigini dal giro sul Bateau Parisienne e perfino la visita della lussuosissima reggia di Versailles!

Fra prezzi altissimi e soddisfazione per le ottime guide che arricchivano le nostre conoscenze, ci siamo diretti verso Lisieux, dove Padre Antonio ha celebrato la Messa nella chiesa di S. Teresa e successivamente ci siamo fermati a Mont Saint Michel, dove faticosamente abbiamo visitato la gotica abbazia Normanna, luogo dalle mille suggestioni medievali, consacrata a S. Michele. Intanto i giorni trascorrevano, gli splendori visti erano tanti. il dinamismo della sig.ra Peppina continuava a sorprendere tutti, e il pensiero del ritorno a Lourdes rimaneva costante nelle nostre menti.



Ci restava ormai l'ultima tappa, ben diversa da tutte le altre località: Saint Malò, luogo turistico di 50000 abitanti, patria di Cartier, lo scopri-

tore del Canada e devoto a Saint Vincent. Ci siamo fermati pure a Bordeaux, non riconoscibile affatto a causa dei tanti cantieri impiantati e dopo molta attesa siamo arrivati alla quietissima grotta di Lourdes per salutare la Vergine prima del viaggio di ritorno.

Le tratte in treno o pullman che ci permettevano di spostarci da un posto all'altro ci hanno offerto i meravigliosi paesaggi che gli impressionisti Monet, Manet, Renoir dipingendo *en plein air*, ci avevano già fatto conoscere... inoltre ci hanno offerto pure la lieta compagnia dell'intero gruppo che fra scherzi, risate, disagi e preghiere è diventato coi giorni più unito e puntuale!

**U**n'esperienza profonda che ci ha aiutato ad accrescere la nostra fede, a impegnarci realmente nella nostra esistenza e a prender coscienza di voler aiutare gli altri ... il ritrovarsi insieme alla grotta e recitare il Pater noster con tantissime altre persone e sentirne la varietà di lingue, è stata una palese dimostrazione che non esistono le razze e che l'animo ci eguaglia con gli uomini che si trovano al di là di confini solo apparenti, quei confini per i quali nascono le controversie che portano allo sterminio di numerosi uomini innocenti.

Come tutte le cose belle, anche questa nuova esperienza ha avuto una fine .. e fra stanchezza, felicità e lacrime del tenero Claudio, tutti ci recavamo dai nostri cari per trasmettere pure a loro ciò che di importante avevamo imparato! □

(Eleonora)





# Programma Liturgico

## **16-23 Dicembre: Novena del Natale**

Ore **17,00**: Confessioni

Ore **18,00**: Rosario e preghiera a Gesù Bambino

Ore **18,30**: S. Messa animata dai bambini

## **Mercoledì 24 Dicembre: Vigilia di Natale**

Ore **10,00**: S. Messa per il personale medico e paramedico dell'Ospedale di Milazzo (sala conferenze)

Ore **23,45**: Solenne celebrazione della **Messa di Mezzanotte**



## **25 Dicembre: Solennità del Natale**

Ore **10,00**: S. Messa nella cappella dell'Ospedale

Ore **11,00**: S. Messa con canti eseguiti dal coro parrocchiale

Ore **18,30**: S. Messa vespertina



## **Mercoledì 31 Dicembre: liturgia di Fine Anno**

**- Chiesa Madonna del Boschetto -**

Ore **18,00**: S. Messa. Recita dei Vespri, Te Deum di ringraziamento, momento di adorazione e preghiera animata dai giovani

## **Martedì 6 Gennaio: Solennità dell'Epifania**

Ore **11,00**: S. Messa con canti

Ore **15,00**: **Processione di Gesù Bambino** con personaggi vestiti in costume d'epoca

### **Chiesa MADONNA DEL BOSCHETTO**

## **16-23 Dicembre: Novena del Natale**

Ore **17,30**: Rosario, Novena

Ore **18,00**: S. Messa animata dai bambini e presieduta dal Rev. P. Stefano Scalzo, O. Carm.

## **Mercoledì 24 Dicembre: Vigilia di Natale**

Ore **21,30**: Breve processione

Ore **22,00**: **S. Messa della Natività**

**25 Dicembre** - Ore **9,00**: S. Messa



# Programma Ricreativo



**TOMBOLATE:** Si svolgeranno nella sala parrocchiale nei giorni **21 - 26 - 30 Dicembre e 3 Gennaio** a iniziare dalle **ore 21:00**, organizzate dall'Associazione "Domus Mariae".

**Venerdì 19 Dicembre - ore 18,30** : S. Messa e **Festa dell'Amicizia** con la partecipazione dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, gruppo operativo di Milazzo (*tombolata e intrattenimenti nella sala parrocchiale*)

## **Concerti natalizi patrocinati dal Comune di Milazzo:**

- Chiesa parrocchiale S. Maria delle Grazie - **Lunedì 22 Dicembre, ore 19:00**
- Chiesa Madonna del Boschetto, Parco - **Venerdì 26 Dicembre, ore 19:00**



**Domenica 28 Dicembre - ore 19,00** : **Festa delle Famiglie** animata dai bambini del catechismo

**Mercoledì 31 Dicembre - ore 10,00** : Tombolata per bambini nella sede dell'Associazione *Madonna del Boschetto* - Parco, a cura dei membri dell'Associazione

**Lunedì 5 Gennaio - ore 21:00** : Il Gruppo Giovani presenta **"I Promessi Sposi" ... in Parodia**, sala parrocchiale

## Vita da Scout

Qualcuno potrebbe pensare che la vita di uno scout sia noiosa, stancante e soprattutto scomoda. In realtà dietro la parola "scoutismo" c'è molto di più.

Scomoda? Probabilmente sì. La notte ci si arrangia nelle tende e la mattina seguente ci si ritrova leggermente doloranti. Si percorrono chilometri a piedi su strade sterrate e arrivati alla meta si è sfiaccati, con il fiatone, e nei casi peggiori con le piaghe sulle caviglie provocate dalle scarpe sbagliate. Per mangiare bisogna saper accendere un fuoco e stare attenti a non fare carbonizzare cibo e pentole. Tutto questo fa parte della vita di noi scout, ma il nostro mondo non finisce qui.

Detto in questi termini potrebbe sembrare che siamo dei masochisti scellerati che se ne vanno in giro per le montagne come uomini primitivi rimasti all'età del ferro, ma volete mettere in dubbio la gioia di stare tutti insieme attorno ad un grande focolare in una fredda notte stellata? Ci si sente stanchi, è vero, ma la forza di cantare, giocare e godersi la luce della luna sul fuoco che arde, la si trova sempre, e davanti a tutto ciò ci si sente felici e completi, i componenti di una grande e accogliente famiglia.

Quelle che vi sto raccontando adesso sono solo le mie sensazioni e miei ricordi vissuti quest'estate, nel mese di settembre: il mio primo campo estivo. Quest'ultimo non è altro che il culmine, la punta di diamante, di un anno trascorso fra uscite, pernottamenti e riunioni, momenti nei quali ognuno di noi ha acquisito conoscenze nuove ed ha arricchito il proprio "zaino" di esperienze che resteranno impresse nel cuore per sempre.

Ma adesso passiamo al campo estivo vero e proprio. Tutto è cominciato a Piano Margi, dopo alcuni chilometri di strada in salita a piedi. Alla fine del tragitto siamo arrivati ad un rifugio

della forestale con tanto di alberi e lago centrale: uno scenario pittoresco per cominciare la nostra avventura. A dire la verità per essere un campo estivo faceva piuttosto freddo, ma come diciamo noi scout, "non c'è buono o cattivo tempo ma solo buono o cattivo equipaggiamento".

In questa settimana abbiamo messo in pratica innumerevoli giochi, tra cui un grande gioco ambientato nel farwest, in cui il primario scopo era quello di recuperare miniere e sacchi d'oro prima delle squadriglie avversarie. Si sono svolti poi anche diversi 'tornei': l'olimpiade dei giochi in squadra e la gara di cucina.

Nel campo non eravamo soli, bensì con un altro gruppo scout, e insieme abbiamo condiviso momenti di preghiera, di divertimento, di cucina e di festa. La penultima notte è significata molto per ognuno di noi proprio perché, dopo una taciturna passeggiata al chiarore di luna nel bosco circostante, porta a porta con gli animali ormai immersi nel silenzio del sonno, si è tenuta la veglia alle stelle. Questo è un momento di riflessione personale che ha lo scopo di concludere il campo valutando tutto ciò che è avvenuto durante la settimana.

**L**e stelle luminose, il fuoco fiammeggiante, il silenzio della foresta, il dolce frusciare delle foglie mosse dal vento...tutto induce a guardare nel proprio animo ed a chiacchierare con se stessi per capire cosa si vuol fare, cosa si può migliorare del proprio essere, cosa si ha e cosa non si apprezza abbastanza della vita.

Per concludere la nostra esperienza in autentico stile scout, non sono mancati canti e bans, scenette e missioni di squadriglia... insomma, il nostro campo estivo 2003 è stato qualcosa di unico ed irripetibile, che ha donato qualcosa di buono ad ognuno di noi. □

(Alessia, AGESCI Milazzo3)



ASSOCIAZIONE  
GUIDE E SCOUT  
CATTOLICI  
ITALIANI

### Milazzo 3



**Agesci Milazzo 3**

c/o Parrocchia S. Maria delle Grazie  
98057 Milazzo

Tel: 090. 928.18.06

E-mail: [agescimilazzo3@yahoo.it](mailto:agescimilazzo3@yahoo.it)

**F**ormuliamo le nostre più fraterne e vive congratulazioni ad **Antonio Campagna**, capo del Gruppo Scout di questa comunità (Agesci Milazzo 3) che, nell'ultima Assemblea di zona dello Scoutismo, tenutasi a Mongiuffi Melia il 7 e l'8 novembre, è stato nominato **responsabile di zona** del territorio della provincia di Messina.



**PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE**  
**VILLAGGIO GRAZIA**  
**MILAZZO 98057**  
**(Tel. 090.9295062)**

Prot. 135/03 – 14 Ottobre 2003

**ILL.MO SIG. SINDACO COMUNE DI MILAZZO**  
**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE COMUNE DI MILAZZO**

**OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN 'AREA GIOCHI / PARCHEGGIO NEI PRESSI DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI VILLAGGIO GRAZIA DI MILAZZO.**

Io sottoscritto Sac. Antonio COSTANTINO, Amministratore parrocchiale della Parrocchia S. Maria delle Grazie, cui territorio è esteso da Via Acqueviole a Via Nazionale Olivarella,

## C H I E D O

formalmente alle SS.VV. di voler prendere in opportuna e urgente considerazione, l'istituzione di un'area e/o piazzetta da adibire quale spazio giochi e aggregazione per i ragazzi e i giovani di questo esteso territorio, nonché l'opportunità di edificare un'area per il parcheggio di autovetture da realizzarsi nei pressi della chiesa parrocchiale.

Sono divenuti ormai insopportabili e pericolosi gli ingorghi e gli incolonnamenti di auto, autocarri, e mezzi di trasporto pubblico, che continuamente si verificano nei pressi della chiesa, soprattutto nei casi ormai frequenti, in cui nella chiesa si celebrano le consuete funzioni religiose (Funerali, Matrimoni, SS. Messe domenicali e festivi,...), nonché gli inconvenienti e i disagi collettivi che si registrano tutte le volte che nella sala oratoriale si organizzano incontri e dibattiti formativi che raggruppano rappresentanti e fedeli dell'intero Vicariato delle chiese di Milazzo e dei paesi della zona Tirrenica. I disagi si aggravano ancor di più, in quanto, come a voi è noto, la strada denominata Via Madonna delle Grazie, ex Via Nazionale, è una strada ad alta densità di traffico, transitata quotidianamente da mezzi di pubblico trasporto e di pubblico soccorso, Vigili del fuoco, e ambulanze che raggiungono il vicino Ospedale di zona.

La presente richiesta è sostenuta dall'intero Consiglio Pastorale e dai fedeli di questa comunità che rappresento, che da sempre, e cioè da quando esercito il mio ministero in questa comunità periferica, si interrogano sulla necessità di creare uno spazio di aggregazione per bambini, ragazzi, giovani, adulti e anziani che popolano il quartiere, dove tra l'altro sorgono tre lotti di edilizia popolare. Nell'intera zona, non esistono strutture socio – aggregative, e i locali parrocchiali, sono insufficienti per far fronte alle più necessarie esigenze della convivenza sociale.

Sul sagrato della chiesa, i ragazzi sostano per giocare al pallone, e il più delle volte durante il gioco, occupano la strada nazionale che fiancheggia il sagrato con potenziale pericolo per la loro incolumità. Si potrebbe, al riguardo, prevedere di utilizzare lo spazio di terreno incolto e abbandonato, ubicato a fianco del panificio "il Pane".

Caldeggio la presente richiesta anche a nome di numerosissimi fedeli e semplici cittadini della periferia di Grazia, che lamentano l'assenza di progetti ad ampio respiro finalizzati a migliorare la vivibilità del quartiere, e perciò si sentono abbastanza trascurati. Nella speranza che questa mia domanda troverà attento ed urgente esame da parte delle SS.VV., resto in attesa di vedere fattive iniziative.

Confidando nella Vostra collaborazione, colgo l'occasione per salutare distintamente.

**Sac. Antonio Costantino (Amministratore parrocchiale)**

## 105° compleanno

**G**iorno 19 ottobre '03 la signora **Grazia Andaloro** ha festeggiato con i familiari il suo **105° compleanno**.

Nel pomeriggio il parroco ha presieduto l'Eucaristia portando il saluto dell'Arcivescovo, il quale si è unito spiritualmente alla festeggiata inviandole il seguente telegramma:

"Nel giorno del suo 105esimo compleanno ringrazio con lei il Signore per il dono della vita et invio fervidi voti augurali di salute serenità e gioia insieme a tutti i suoi cari.

Con ogni celeste benedizione  
Giovanni Marra Arcivescovo."

A partire da **Lunedì 1° Marzo**, il parroco e P. Stefano visiteranno e benediranno le famiglie della Parrocchia. Il calendario delle visite verrà reso noto in tempo convenientemente utile.

## TIRO CON L'ARCO

**Caravello Stefano**, nato a Milazzo il 29 ottobre 1978 e nostro parrocchiano, ha iniziato la sua passione per il "tiro con l'arco" all'istituto tecnico Industriale di Milazzo, ed è stato campione d'istituto per quattro anni. Nel 1996 è diventato campione regionale, conquistando questo titolo anche altri anni successivi. Nel 1997 ha vinto la medaglia d'argento ai Campionati italiani a squadra. Quest'anno, il 13 settembre, sempre a squadra, è medaglia d'oro, campione italiano, insieme a Mike Palumbo e Daniele Bauro. **Complimenti!!**



# AVVISO LITURGICO

6 Gennaio: Solennità dell'Epifania

Ore 9,00 (PARCO) - 11,00 - 18,30 : SS. Messe

Ore 15,00: Processione di Gesù Bambino

con personaggi vestiti in costume d'epoca.

(La processione percorrerà le seguenti strade: Via Madonna delle Grazie, Policastrelli, tratto via Ciantro, Grazia Pirandello, Grazia, L. Fulci, tratto Prati Verdi, Grazia, sosta in Ospedale, Padova, Torino, Verona, Venezia, Grazia fino al cavalcavia, rientro in Chiesa)



**C**ongratulazioni ai coniugi Salvatore De Pasquale e Rosaria Giorgianni che il 26 ottobre 2003 hanno celebrato il loro 50° anniversario di matrimonio, e ai coniugi

- ♦ Salvatore Saporita e Rosaria Saraò (7 ottobre '03),
  - ♦ Giuseppe Gitto e Lidia Andaloro (9 ottobre '03),
  - ♦ Giovanni Sottile e Stefania Cattafi (11 Ottobre '03),
  - ♦ Antonino Oliva e Paola Russo (2 dicembre '03)
- che hanno festeggiato le nozze d'argento.



Si ringraziano:

## PAROLE DEL CUORE

### Vivi la vita

La vita è un'opportunità, coglila.  
La vita è bellezza, ammirala.  
La vita è beatitudine, assaporalo.  
La vita è un sogno, fanne una realtà.  
La vita è una sfida, affrontala.  
La vita è un dovere, compilo.  
La vita è un gioco, giocalo.  
La vita è preziosa, abbinla cura.  
La vita è una ricchezza, conserva.  
La vita è amore, godine.  
La vita è un mistero, scopri.  
La vita è promessa, adempila.  
La vita è tristezza, superala.  
La vita è un inno, cantalo.  
La vita è una lotta, combattila.  
La vita è un'avventura, corrala.  
La vita è felicità, meritla.  
La vita è la vita, difendila.



**MADRE TERESA DI CALCUTTA**

(beatificata il 19 ottobre '03  
dal papa Giovanni Paolo II)

 **EDILTUTTO** s.r.l.  
www.paginegialle.it/ediltuttodicartone  
CAMINETTI - CERAMICHE - BARBECUE  
PIETRE DA RIVESTIMENTO  
Forniture di: Serizzo, Beole, Quarzite, Porfido, Ardesia, Pietre naturali  
— POSA IN OPERA —  
Via della Concordia - 98040 OLIVARELLA / MILAZZO (ME)  
tel. 090.930365 - fax 090.930585

### Panificio "Il pane"

di Gianni e Stefania Sottile

- Biscotti e Focaccia -

Via Madonna delle Grazie, 51  
Grazia - Milazzo

Tel. 090.929.54.43



Macelleria

### GUSTO PIU'

di Longo Francesco

Via Palombaro, 77  
S. Pietro - Milazzo (ME)

Tel. 090. 929.62.08

P. Iva 0177 8840 833  
 **Pensione Mendolia**  
di Santa Torre  
Via Grazia, 8 - MILAZZO (Me) - Tel. 090 9295566  
www.paginegialle.it/pensionemendolia

**CENTRO ESTETICO**

**Serena**

di D'AMICO Carmela

P.zza Nastasi, 22 -Milazzo (ME)

Per prenotazione:

Tel. 090.922.20.63

Ristorante Pizzeria

**Al Torchio**

Via Piave ~ Grazia ~ Milazzo

Tel.: 090.929.51.37

(chiuso il lunedì)

### Cream Caramel

Pasticceria - Gelateria

Via Ten. La Rosa, 16-18 - Milazzo (ME)

Tel. 090.922.39.42

 **GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
 **GENERALI VITA**

Vini e Liquori esteri

**BAR JONNY**

Via Nazionale, 117 - Olivarella  
MILAZZO (ME)

Tel. 090. 93.14.98